



La moda accende i fari sulle giovani promesse del made in Italy. Anche quest'anno, la Camera della Moda si è fatta promotrice della quindicesima edizione del progetto New upcoming designers (N.U.DE) che, per la prima volta durante la fashion week dedicata alla p/e uomo 2012, ha ospitato nello spazio Fashion Hub dentro alla cornice del

Palazzo giureconsulti, i nomi della nuova moda italiana.

Ospite speciale: [Silvio Betterelli](#), già premiato all'edizione 2008 di Who's on next, che ha presentato la sua prima collezione dedicata all'uomo: una capsule collection di 10 t-shirt in jersey e pelle.

Presente anche **Chicca Lualdi**, con il suo marchio Bee Queen, che si contraddistingue per lo stile semplice e un po' bon ton. Anche la collezione presentata durante la scorsa MMU 2012, infatti, è stata un omaggio alla sobrietà, all'eleganza fatta di linee semplici, ma senza rinunciare ai giochi di volume in stile anni '70 e '90. E poi, spazio a tessuti ricercati, rigorosamente made in Italy.

**Mauro Gasperi**, invece, si è lasciato ispirare dai volumi geometrici dell'architetto Fuksas e ha creato una collezione che si spiega tra tagli, righe, ricami e frangia degradè, per una donna ultra moderna, che predilige i toni scuri.

Colori più soft, a contrasto con gli accessori rossi e gialli, invece, per i capi di **Cristiano Burani**, che fa spazio anche al bianco e nero optical. Ritorna la macro zip dorata, i tessuti in camoscio e pitone e le stampe d'ispirazione botanica.

Lo spagnolo **Andres Caballero** ha portato in passerella una silhouette morbida, tra camicie

leggere, abiti con stampe floreali, cappottini, drappeggi e ricami.

**Alessia Crea** ha riproposto la sua collezione ispirata alle ricorrenze religiose, già vincitrice dell'edizione 2010 di del concorso Next generation.

Protagonista il grigio, in tutte le sue molteplici sfumature, nella collezione di **Francesca Biondi**, che gioca con linee dalle forme asimmetriche con dettagli in pizzo.

La vercellese **Elena Leone** ha portato in scena una romantica guerriera che incalza decisa verso l'ignoto. Materiali pregiati, cura del dettaglio, linee pulite: queste le caratteristiche della collezione che prende ispirazione dalla profezia Maya che preannuncia la fine del mondo.

**Andrea Merlot**, infine, ha presentato la nuova collezione di T-shirt (che portano il suo marchio Ah-Mazing) ispirata a Londra, agli USA, alle culture giovanili e ai movimenti artistici e musicali degli anni "60